

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4625 del 11/09/2018
Oggetto	DM N. 31/15, D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SITO EX PV ESSO 4219-106750 UBICATO IN COMUNE DI CONSELICE (RA), VIA SELICE N. 202. CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA IN CONFORMITA AL PROGETTO APPROVATO. PROPONENTE: ESSO ITALIANA SRL
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4824 del 11/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno undici SETTEMBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

Oggetto: DM N. 31/15, D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SITO EX PV ESSO 4219-106750 UBICATO IN COMUNE DI CONSELICE (RA), VIA SELICE N. 202. CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA IN CONFORMITÀ AL PROGETTO APPROVATO.  
PROPONENTE: ESSO ITALIANA SRL

IL DIRIGENTE

### VISTI:

- ✓ la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- ✓ la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- ✓ la "Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna (rif. DGR n. 1039 del 17/07/17 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto il rinnovo delle convenzioni sottoscritte nel 2016).

In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle funzioni cosiddette "residue" (riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014) viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

### RICHIAMATI:

- ✓ il DM Ambiente n. 31/15 recante "*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti*";
- ✓ il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*" e l'art. 248, commi 2 e 3, che stabilisce che:

1. *"2. Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente.*
  2. *3. La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'articolo 242, comma 7";*
- ✓ l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *"le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati"*;
  - ✓ la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati"*;

**CONSIDERATO** che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento, individuato per la pratica ARPAE Sinadoc n. 2018/25279, emerge quanto segue:

- ✓ secondo il P.R.G. del Comune di Conselice l'area di interesse ricade in *"zona omogenea B1/1 di completamento residenziale di saturazione"*. L'ambito urbano viene confermato anche dal RUE (Regolamento urbanistico edilizio) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - vigente a far data dalla pubblicazione della sua approvazione sul BURERT n° 127 del 18 Luglio 2012 - il quale lo pone in *"Ambiti consolidati con parziali limiti di funzionalità urbanistica"*. Pertanto, ai fini della verifica della presenza di potenziale contaminazione, si consideravano le CSC di cui alla colonna A, tab. 1, allegato 5, Titolo V Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi per terreni ad uso *"residenziale e verde pubblico"*. Per le acque sotterranee il riferimento unico era ovviamente alle CSC di cui alla tab. 2, allegato 5, Titolo V Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ con determina n. 401/2016 questa SAC approvava il documento di *"Progetto Unico di Bonifica"* (PUB), consistente in:

1. progetto di bonifica terreni insaturi superficiali e terreni insaturi profondi:

- totale rimozione dei terreni superficiali contaminati (Aree A e B, corrispondenti alle n. 2 sorgenti di potenziale contaminazione SS1 e SS2 identificate – rif. Tavola n. 12 del 05/11/2015 allegata al PUB) tramite escavazione e smaltimento (Dig&Dump) fino ad una profondità di circa 1,0 m da p.c. o comunque fino ad intercettare la frangia capillare (possibile sorgente di contaminazione nelle acque sotterranee) con successiva aspersione di composti a lento rilascio di ossigeno in grado di favorire la degradazione di contaminanti presenti nelle acque;

2. progetto di bonifica acque sotterranee:

- a seguito della prima fase di escavazione dei terreni era prevista l'applicazione sulle pareti e sul fondo degli scavi, precedentemente al reinterro degli stessi, una miscela contenente composti a lento rilascio di ossigeno.

Successivamente erano previste campagne di monitoraggio finalizzate alla misurazione dei parametri chimico fisici per la verifica dello stato di avanzamento della bonifica e il rispetto delle CSC nei piezometri individuati quali PoC. I piezometri interessati dalle attività di monitoraggio sono i n.5 già installati oltre al Pozzo Gestore.

La periodicità dei monitoraggi proposta prevedeva:

- cadenza mensile per i primi tre mesi successivi alla conclusione degli interventi proposti;
- frequenza trimestrale per un anno, dalla conclusione degli interventi proposti.

- ✓ nelle giornate 24+25 e 29+30 maggio 2017 la Società eseguiva le previste attività di escavazione diretta del terreno (Dig&Dump) e successiva distribuzione della miscela contenente composti a lento rilascio di ossigeno su fondo e pareti dello scavo.

A seguito delle attività di aspersione dei composti a lento rilascio di ossigeno la Società provvedeva ad effettuare il ritombamento dello scavo mediante l'utilizzo di materiale di cava con le adeguate caratteristiche ingegneristiche necessarie per il riempimento. Una volta ritombati gli scavi, provvedeva anche al ripristino del manto bituminoso;

- ✓ successivamente alle attività di iniezione del prodotto "Oxygel®" la Società realizzava le previste campagne di monitoraggio delle acque di falda, condotte al fine di monitorare gli effetti indotti dall'iniezione sulle acque sotterranee intercettate.
- ✓ il report inviato dalla Società Golder Associates srl in nome e per conto di Esso Italiana srl (CF: 00473410587) - acquisito da questa SAC con PGRA/2018/10217 del 07/08/18 - descriveva sinteticamente le attività eseguite e, in funzione della conformità ai limiti di riferimento riscontrata nelle ultime due campagne di monitoraggio effettuate in tutti i pozzi di monitoraggio campionati, richiedeva formale chiusura del procedimento di bonifica in essere;

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Servizio territoriale ARPAE ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, acquisita da questa SAC con nota PGRA/2018/11651 del 07/09/2018, dalla quale emerge che:

- ✓ tutte le attività descritte nella nota "*Documentazione e richiesta di certificazione del completamento degli interventi di bonifica*" sono state valutate e risultano rispondenti a quanto svolto sul Sito. Il Servizio territoriale ha presenziato a tutte le Conferenze di Servizi indette ed ha effettuato diverse ispezioni e campionamenti con invio dei rapporti di prova e sintetiche valutazioni dei risultati dapprima al Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna poi ad ARPAE SAC. Tutto ciò permesso, il Servizio Territoriale ritiene possibile provvedere al rilascio della certificazione;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.08.05.07 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" approvato con DGR n. 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n. 798 del 30/05/16;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242 c.13 e dall'art. 248 c.2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpae e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - la SAC provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita relazione tecnica predisposta da Arpae ST;

Al sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna,

#### DISPONE

1. DI CERTIFICARE che le opere realizzate e gli interventi effettuati dalla Società Esso Italiana srl (CF: 00473410587) - con sede legale in comune di Roma, viale Castello della Magliana 25 - per l'intervento di bonifica nel Sito Ex PV ESSO 4219-106750 ubicato in comune di Conselice (RA), via Selice n. 202, risultano conformi al Progetto di bonifica approvato a suo tempo da questa SAC e, pertanto, possono ritenersi completati.
2. DI DARE ATTO che l'area del Sito Ex PV ESSO 4219-106750 è pertanto restituibile agli usi consentiti dalle vigenti norme urbanistiche del Comune di Conselice e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

3. DI DARE ATTO che il Progetto Unico di Bonifica approvato - sulla cui base è stata verificata la conformità dell'intervento effettuato - era stato predisposto sulla base delle risultanze ottenute dall'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica. Pertanto, una eventuale modifica di destinazione d'uso del Sito comporterà la necessità di verificare il nuovo modello concettuale con quello già oggetto di approvazione dell'AdR sito-specifica.

La conformità delle operazioni eseguite alla progettazione operativa è da ritenersi valida fintanto che sussistono le condizioni ambientali e di destinazione d'uso che hanno condotto alla definizione del modello concettuale descritto nel documento di Analisi di Rischio sito-specifica stessa. Qualunque variazione del modello concettuale comporterà la riapertura del presente procedimento, con la necessità di rielaborazione dell'Analisi di Rischio e, conseguentemente, una eventuale rivalutazione del Progetto Unico di Bonifica.

4. DI SVINCOLARE la fidejussione n. 08312/8200/00656412/363647/1604-2016 emessa il 03/05/2016 da Intesa San Paolo spa per un importo pari a euro 14.000,00 (diconsi euro quattordicimila/00) a garanzia del completamento degli interventi di bonifica autorizzati.

La Società potrà procedere al ritiro dell'originale della fidejussione secondo una delle seguenti modalità, indicando tramite apposita comunicazione via PEC - da trasmettere a questa SAC (PEC: aora@cert.arpa.emr.it):

- a) se intende delegare una persona di propria fiducia per il ritiro a mano della fidejussione. In questo caso la Società dovrà indicare espressamente a questa SAC gli estremi identificativi della persona che sarà dalla Stessa delegata al ritiro del documento presso i nostri uffici (Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna (RA), al secondo piano):

- Cognome, Nome, data di nascita
- N. Carta identità o N. Patente

La persona indicata potrà prendere accordi per il ritiro direttamente con la Dott. Silvia Boghi (te. 0544/258218, email: [sboghi@arpae.it](mailto:sboghi@arpae.it)) e dovrà essere munita del documento identificativo che Codesta Società avrà indicato nella propria comunicazione), oppure

- b) se intende indicare un indirizzo postale a cui questa SAC farà recapitare l'originale della fidejussione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno (RACC. A.R.).

5. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**